

e-mail: cultura@lanuovasardegna.it

di Paolo Camedda

**C**abras e Mont'e Prama al centro dell'archeologia mondiale, con una manifestazione internazionale che coniugherà storia, divulgazione scientifica e musica. La Fondazione prepara il grande appuntamento che la prossima estate vedrà protagonista il paese lagunare, culla dei Giganti. «Il Festival internazionale dell'archeologia si svolgerà fra fine giugno e inizio luglio – rivela il presidente della Fondazione, Anthony Muroli – e sarà il pezzo forte delle attività del 2022. Paolo Fresu, che è anche membro del CdA, sarà il direttore artistico e si occuperà della parte musicale, mentre ci sarà un altro direttore, che dobbiamo ancora individuare, che si occuperà della parte relativa alla divulgativa e all'approfondimento scientifico».

Al momento il programma nel dettaglio non è stato ancora definito, e date ed eventi si conosceranno soltanto nei prossimi mesi. Ma intanto la Fondazione è impegnata in tutta una serie di attività diplomatiche all'estero per far conoscere nel mondo i Giganti e la propria attività, propedeutiche alla manifestazione e alla creazione di nuovi appuntamenti nei prossimi anni, e nell'organizzazione di altre iniziative scientifico-culturali in Sardegna nei prossimi mesi. «Per il 2022 – sottolinea Muroli – saremo noi, ad organizzare a Cagliari, per conto della Regione, anche la seconda edizione di Archeologika, la manifestazione che, con percorsi, eventi e attività, punta a promuovere il patrimonio archeologico della nostra isola. Sono di ritorno dalla Grecia per conto della Fondazione, e qui abbiamo creato un legame duraturo con il sistema dell'offerta culturale ad Atene e Salonicco, che nel 2023 sfoceranno nell'organizzazione di una settimana sarda nella culla della cultura ellenica. Grazie alla collaborazione con il ministero degli Affari Esteri, ho incontrato ad Atene anche l'ambasciatrice italiana Patrizia Falcinelli, che ha messo a disposizione la rappresentanza diplomatica per sviluppare collaborazioni».

Un nuovo appuntamento internazionale è in programma a fine aprile: «Andremo negli Stati Uniti – rivela Muroli –, dove, sempre grazie al ministero degli Affari Esteri, avremo degli incontri con le autorità diplomatiche per studiare insieme una serie di iniziative di contorno rispetto ad un accordo che la Regione Sardegna aveva già per una conferenza che stava organizzando con il Metropolitan e l'Italian Academy. Ci sarà una giornata dedicata interamente ai Giganti di Mont'e Prama».

A Cabras, il 4 e il 5 marzo, è stata invece organizzata una due giorni di eventi culturali e scientifici in occasione dell'insediamento della commissione che avrà il compito di scegliere il nome del direttore della Fondazione. «Le domande pervenute sono 25 da tutta Italia – rivela Muroli –, La commissione si insedia a inizio marzo, giudicherà i profili dei candidati ed entro maggio uscirà il nome del direttore». Il pomeriggio del 4 marzo, dopo i saluti del presidente, sono previsti a partire dalle 15.30 gli interventi di Sara Fadda e Mi-

## CABRAS

# Festival d'arte e archeologia con i Giganti

Il complesso di Mont'e Prama al centro di un evento internazionale tra giugno e luglio



Due reperti del complesso di Mont'e Prama esposti nel museo di Cabras

### ESPOSIZIONE ITINERANTE

#### Inaugurata la mostra "Sardegna Isola megalitica" a Salonicco

«La mostra sta garantendo visibilità internazionale alla Sardegna, ai suoi musei, ai suoi beni archeologici, presentandola come un punto di riferimento culturale nel Mediterraneo». Lo ha detto l'assessore regionale del Turismo, Gianni Chessa, durante l'inaugurazione, al Museo Archeologico di Salonicco, della mostra «Sardegna Isola Megalitica. Dai menhir ai nuraghi, storia di pietra nel cuore del Mediterraneo». Alla cerimonia sono intervenuti il sindaco di Salonicco, i

rappresentanti delle istituzioni greche, del Museo greco, delle istituzioni italiane, della Direzione Musei della Sardegna e della Fondazione Mont'e Prama presieduta da Anthony Muroli. La mostra resterà in Grecia fino al 15 maggio 2022, prima di approdare a chiudere il suo percorso al Museo Mann di Napoli dal 10 giugno al 11 settembre 2022. Come al Neues Museum di Berlino e al Museo statale Ermitage di San Pietroburgo, tra i protagonisti della mostra in Grecia è ancora uno dei

Giganti di Mont'e Prama, che ha sempre viaggiato in perfetta sicurezza, affidato ad una ditta specializzata: un pugiliatore di 190 centimetri di altezza (con il piedistallo) e 300 chili di peso, rinvenuto a Cabras in frammenti tra il 1975 e il 1979. Gli oltre 250 reperti esposti (collane, bracciali, vasi e bronzetti che riproducono figure umane) sono stati selezionati dalle collezioni dei musei di Cagliari, Nuoro e Sassari. Finora, la mostra ha visto la presenza totale di 213.400 visitatori.



» Sarà Paolo Fresu a programmare i concerti abbinati alla manifestazione finalizzata alla conoscenza degli inestimabili tesori del Sinis



» In corso attività diplomatiche della Fondazione per far conoscere le preziose statue in tutto il mondo: dalla Russia alla Grecia agli Stati Uniti



» Il presidente Anthony Muroli: «Intanto il 4 e 5 marzo si svolgerà una due giorni di incontri e dibattiti in vista della scelta del direttore»

rham Spano. Chiuderà la prima giornata, alle 17.30, un convegno con relatori Salvatore Rubino, Luca Bondioli e Raimondo Zucca sul tema della bioarcheologia. Sabato 5 marzo alle 10 si insedierà la commissione, mentre alle 11 sarà presentata l'edizione 2022 di Archeologika. Tanti gli ospiti confermati, fra cui i soprintendenti Monica Stochino (Cagliari) e Bruno Bileci (Sassari e Nuoro), il direttore del Museo archeologico di Cagliari, Francesco Muscolino, il presidente della Fondazione Barumini, Emanuele Lilliu, l'assessore regionale al Turismo Gianni Chessa e il presidente dell'Ance Emiliano Deiana